Prot. n. 0001806 di 17/11/2026- AOO: OCA - VII/4 OCA- DETERMINAZIONI DIRETTORIALI 166/2026

DETERMINAZIONE N° 166 DEL 17 NOVEMBRE 2026

OGGETTO: **Procedura di affidamento diretto** espletata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., per l'affidamento del contratto rubricato "Fornitura accessori per telescopio didattico***"***.

CUP E21I22000190008 - RS 1610 del 03.11.26

Provvedimento di Affidamento

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definendolo, con l'articolo 1, comma 1, "... *ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*...";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165****";*

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***" e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTO Lo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il "***Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*** dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il "***Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";***

CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... ***obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni ...***" e l'esercizio del "... ***diritto di accesso civico ...***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "***Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "***Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTA la Delibera del 28 luglio 2026, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha deliberato di designare la Dottoressa **Federica Govoni** quale Direttrice dello "***Osservatorio Astronomico di Cagliari***", a decorrere dal 1° agosto 2026 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del 28 luglio 2026, numero 33, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione indicata nel precedente capoverso, la Dottoressa **Federica Govoni**, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, quale Direttore dello "***Osservatorio Astronomico di Cagliari***", per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 28 luglio 2026, numero 43, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2026** e per la durata di un **triennio**;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*",

e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** *sugli appalti pubblici* e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione, del 22 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 23 ottobre 2025, serie L, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027, e fissa, per quanto di pertinenza dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in quanto *amministrazione aggiudicatrice sub-centrale*

- pari a **5.404.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di **lavori***;
- pari a **216.000,00 euro** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di **forniture**, di **servizi** e dei **concorsi di progettazione***;

VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici",* dove, l'articolo 1 comma 1 recita "*Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate*" e il successivo comma 4 "*I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato*";

VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*

("**Correttivo**"), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato "Correttivo", è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - ***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000),*** art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") "*l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione";*
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, "*l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "***Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)",*** e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche … omissis … sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche … omissis … per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 ("***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"),*** in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi)*, e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ("***Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"),*** in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che "*alle università*

statali, ***agli enti pubblici di ricerca*** *e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica"*, **non si applichino** *"per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"*:

a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ***in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*** e di utilizzo della rete telematica;
b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ***in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività***;

RITENUTO che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "**I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione",** tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza** ed **economicità** dell'organizzazione e conseguente **efficacia** dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano* eseguiti *utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*";

PRESO ATTO che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**,

avente ad oggetto "*Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici*", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso**,** ha precisato che *"laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante* ***l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione*** *idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici"*;

PRESO ATTO che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

PRESO ATTO che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) "**tutte le stazioni appaltanti**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti**, **e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTA la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato **"Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"**;

PRESO ATTO che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**", di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD),** di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

PRESO ATTO che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

RITENUTO pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate,** l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

a. La piattaforma **"www.acquistinretepa.it"**, gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
b. La sopraripportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
c. La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;

VISTO il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall'Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che "*si può considerare equivalente l'uso di un 'sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale*" *con la PAD in uso prezzo la stazione appaltante*", tale per cui si può ritenere che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

PRESO ATTO del **Parere numero 3218/2025,** fornito dal **Servizio "Supporto Giuridico"** del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in base al quale l'uso della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale ("PAD") certificata in dotazione alla stazione appaltante

può essere considerato equivalente all'uso del MEPA per l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 140.000 euro, purché la PAD sia certificata e rispetti i requisiti imposti dall'art. 62 del d.lgs. 36/2023;

VISTA la Deliberazione n. SCCLEG/7/2026/PARERE della **Corte dei Conti**, "Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato", che recita "**le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, disciplinate dall'articolo 25 del decreto legislativo n. 36 del 2023, **possono essere considerate come una legittima alternativa** per quanto riguarda l'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 1, comma 450, secondo periodo, della legge n. 296 del 2006."

PRESO ATTO che con il Comunicato del 18 giugno 2025, rubricato "Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023", il Presidente dell'ANAC ha comunicato che "… è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza";

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "***Responsabile unico del progetto (RUP)***", dispone:

1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano … un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato … preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2*[1] *e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni … L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento*";

[1] l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "*il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare*". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica interna per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "***portale ModAdmin***" (in seguito richiamata anche solo "***Portale***"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati presso detto Portale, autorizzati come *punto istruttore* ("**PI**") e dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa* ("**RS**") [2], le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "***Responsabile Unico del Progetto (RUP)"***, come sopra definita/o, che dovrà eseguire la relativa procedura;

VISTA la **RS 1597** presentata dal punto istruttore **Gian Luigi Deiana**, approvata dal responsabile dei fondi in data 04/11/2026 e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data 12/11/2026, con la quale richiede l'*Acquisto di libri*, indicando quale totale imponibile, cifra ritenuta congrua e conveniente, pari a **3.000,00 euro**;

CONSTATATO che il sopra riportato **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di affidamento diretto** di cui all'articolo 50, comma 1 sub b), del Codice medesimo;

PRESO ATTO delle disposizioni di cui all'articolo 50 del Codice, dove le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento diretto** dei contratti di lavori, servizi e forniture, agiscono secondo le seguenti modalità, come definite al **comma 1 del citato articolo 50**

a. **sub a)** "… **affidamento diretto** per ***lavori di importo inferiore a 150.000 euro***, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
b. **sub b)** "… **affidamento diretto** dei ***servizi e forniture***, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, ***di importo inferiore a 140.000 euro***, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO l'Allegato I.1 al Codice, che definisce, all'Art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto

[2] alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

PRESO ATTO che il Codice, in caso di ***affidamento diretto*** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" e (comma 2) "*l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

PRESO ATTO che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per le succitate **RS 1610** la **Dott.ssa Francesca Angius** è stata incaricata quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;

PRESO ATTO che l'art. 52 comma 1 del Codice prevede che nelle **procedure di affidamento** di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), **di importo inferiore a 40.000 euro**, gli operatori economici attestano con **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

CONDIVISA la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo** per l'affidamento del contratto in oggetto, stante anche il modico valore di detto affidamento e la discrezionalità cogente nell'individuazione dell'operatore economico per importi inferiori a 140.000,00 euro;

PRESO ATTO della proceduta adottata dal RUP per l'acquisizione della documentazione dal proposto Affidatario, come di seguito descritto:

1. il punto Istruttore
   a. ha comunicato le dettagliate specifiche tecniche della fornitura da acquisire, proponendo un potenziale Fornitore in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
   b. ha indicato come valore congruo per le prestazioni contrattuali richieste, un totale imponibile pari a **3.00,00** euro;

2. il RUP non ha individuato sulla piattaforma certificata della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
3. il RUP non ha individuato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione degli articoli idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dal punto istruttore;
4. le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;
5. il RUP, perseguendo il risultato dell'affidamento del contratto in oggetto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, stante peraltro il modico valore dell'acquisto, si è avvalso della possibilità sopra riportata di acquisire il CIG mediante l'utilizzo della *piattaforma contratti pubblici* - PCP;
6. preso atto dell'analisi del mercato di riferimento svolta dal punto istruttore, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'Art. 49, comma 6, del Codice, il RUP ha confermato come potenzialmente eligibile l'Operatore economico "**TECNOSKY DI MONTI GIULIANO"**, con sede legale in STRADA FUBINE 79, c.a.p. 15023 Comune di Felizzano (AL), c. f. MNTGLN80B26A182N e partita I.V.A. 02139830067 ("**Impresa**") che risulta effettivamente in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui trattasi;
7. il RUP ha contattato l'OE tramite PEO del dominio "**inaf.it**" al fine di ottenere, date le prestazioni contrattuali richieste, l'Offerta e la documentazione amministrativa necessaria per l'effettivo affidamento del contratto, nella fattispecie
   a. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** mediante la quale **l'Operatore economico ha attestato**, come previsto per le procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dall'Art. 52 comma 1 del Codice, ovvero
      i. di non incorrere nelle cause di *esclusione automatica* di cui all'art. 94;
      ii. di non incorrere nelle cause di *esclusione non automatica* di cui all'art. 95;
      iii. di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100;
   b. **dichiarazione** in merito al conto corrente dedicato, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n.136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17.12.2010 - Capo III - Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari"
8. in data **16 novembre 2026** l'Operatore economico ha trasmesso al RUP la

documentazione richiesta, indicando quale **totale imponibile** dell'Offerta economica la cifra di **2.753,77 euro,** come riportato nel seguente quadro economico;

Quadro Economico	Euro
Fornitura accessori per telescopio didattico	2.753,77
I.V.A. 22%	605,83
Totale da pagare comprensivo dell'IVA	**3.359,60**

PRESO ATTO che il R.U.P., al fine di confermare le pregresse esperienze professionali dell'Impresa, ha verificato la documentazione trasmessa dall'Operatore economico, tramite posta istituzionale in data 16 novembre 2026, costituita dalla seguente fattura relative a servizi analoghi a quelli oggetto della presente richiesta:

- fattura n. 186 del 28 luglio 2026

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Art. 108, comma 9, l'Offerta economica acquisita non indica i costi della manodopera in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera;

PRESO ATTO che il RUP, non sussistendo un rilevabile aggravamento del procedimento amministrativo, ha acquisito:

a) la certificazione relativa alle annotazioni presenti nel Casellario ANAC;
b) il documento unico attestante la regolarità contributiva dell'Impresa (DURC);

tutti ottenibili con estrema rapidità mediante accesso diretto ai rispettivi portali telematici;

CONSTATATO che in relazione al disposto di cui all'articolo 57, comma 2, del Codice, alla data del presente provvedimento, non risulta attivo un Decreto emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica relativo ai Criteri Ambientali Minimi ("CAM") attinenti alla fattispecie dei beni da acquisire;

PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

RICHIAMATO il combinato disposto dal Codice mediante

- l'Allegato II.14, Art. 36, comma 1, dove "*I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto* … ";
- l'Allegato II.14, Art. 38, comma 1, dove " … *per le prestazioni contrattuali di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 50 del codice … il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal direttore dell'esecuzione e*

confermato dal RUP"

- l'Allegato II.14, Art. 31, comma 1, dove " … *L'incarico di direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza …*";
- l'Allegato II.14, Art. 32, comma 2, dove " … *Sono considerati servizi di particolare importanza,* ***indipendentemente dall'importo****, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento …*";
- l'Allegato I.2, Art. 2, comma 1 alinea 2, dove " … *Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante*";

VALUTATE le **competenze professionali** presenti fra i dipendenti della stazione appaltante strettamente attinenti le attività di **supporto alla verifica della conformità delle prestazioni** oggetto del contratto da affidarsi e **ritenuto** di dover dar seguito alle summenzionate esigenze di *supporto* rappresentate dal RUP per consentire l'efficace certificazione di regolare esecuzione delle predette prestazioni, e che tale figura può certamente essere individuata nel **Punto Istruttore**;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 17 ("Fasi delle procedure di affidamento"), comma 5, del Codice, "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";

PRESO ATTO che per il combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice, come modificato dal d.lgs. 209/2024 ("Correttivo"), *"… il contratto non può essere stipulato prima di trentadue giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione*" … "*I termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

PRESO ATTO che con la **Delibera del 19 dicembre 2025, numero 101**, il **Consiglio di Amministrazione** dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ha approvato il "***Bilancio Annuale di Previsione***" per l'**Esercizio Finanziario 2026**;

ACCERTATA per la **RS 1610** la **disponibilità finanziaria** sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu**.** 1.05.01.18.30 "Progetto Sc. Art - Scienze e Arti per il Sociale (ref. Silvia Casu)", capitolo 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." della **cifra** pari a **3.359,60 euro**, somma del totale imponibile e dell'I.V.A., come da **prenotazione n. 16162/2026**;

RITENUTO che per quanto sopra espresso sussistano le pre condizioni per l'affidamento della prestazione e la successiva sottoscrizione del contratto, dando conseguentemente avvio all'esecuzione delle prestazioni connesse;

DETERMINA

Art. 1. che le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

Art. 2. di **confermare** quale **responsabile unico del progetto (RUP)** la **Dott.ssa Francesca Angius**, in possesso di esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I.2 del Codice;

Art. 3. che il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, dove "*l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";

Art. 4. di **approvare** gli atti e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni e gli atti sinora prodotti dal RUP, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;

Art. 5. di approvare il seguente Quadro Economico:

Quadro Economico	Euro
Fornitura accessori per telescopio didattico	2.753,77
I.V.A. 22%	605,83
Totale da pagare comprensivo dell'IVA	**3.359,60**

Art. 6. di **esonerare**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Codice, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche l'importo imponibile di valore modico del contratto da stipularsi;

Art. 7. di **affidare**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, la fornitura sopra elencata, oggetto della **RS 1610**, alla società "**TECNOSKY DI MONTI GIULIANO"**, con sede legale in STRADA FUBINE 79, c.a.p. 15023 Comune di Felizzano (AL), c. f. MNTGLN80B26A182N e partita I.V.A. 02139830067, per un **totale** pari a **3.359,60 euro (I.V.A. inclusa);**

Art. 8. di **impegnare la spesa** relativa all'acquisizione della fornitura sopra indicata, inserita nella richiesta di cui alla **RS 11610**, di **importo complessivo (I.V.A. inclusa)** pari a **3.359,60 euro**, come da **prenotazione 16162/2026**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu**.** 1.05.01.18.30 "Progetto Sc. Art - Scienze e Arti per il Sociale (ref. Silvia Casu)", capitolo 2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c.", assegnando il succitato impegno a favore della citata "**TECNOSKY DI MONTI GIULIANO**";

Art. 9. a valle della acquisizione agli atti della presente Determinazione:

a. il **RUP** acquisirà il **Codice Identificativo Gara** (CIG) mediante la "*Piattaforma dei Contratti Pubblici*" (**PCP**) dell'ANAC, e lo trasmetterà, unitamente alla "***Proposta di affidamento***" generata sul portale "ModAdmin", e alla scheda sintetica "RUPA", all'Amministrazione dello INAF-OACA ai fini della generazione dell'impegno contabile di cui sopra;
b. generato il suddetto impegno contabile, l'Ufficio competente dell'Amministrazione dello INAF-OACA produrrà lo "**Ordine di Acquisto**" mediante l'applicativo "TEAM", quale documento avente valenza di contratto, e provvederà a trasmetterlo al Direttore per la sottoscrizione;
c. l'Amministrazione dello INAF-OACA' trasmetterà lo "**Ordine di Acquisto"** sottoscritto dal Direttore al RUP, che successivamente provvederà a trasmetterlo, unitamente alla documentazione facente parte integrante del contratto/ordine, all'Ufficio Protocollo per l'invio via **posta elettronica certificata** all'Operatore economico affidatario;

Art. 10. con il presente provvedimento, come da esigenza rappresentata dal RUP in premessa, **viene conferito al punto istruttore**, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del Codice, **l'incarico di supporto al RUP** per la fase di "*esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali"*;

Art. 11. per il combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio** di **trentadue giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

Art. 12. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera, non sussiste l'onere di valutare l'esistenza di rischi derivanti da interferenza.

Il Direttore
Dottoressa Federica Govoni
Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Francesca Angius
VISTO: la Responsabile Amministrativa – Schirru M. R.

Firmato digitalmente da:
Govoni Federica
Firmato il 17/11/2026 13:54
Seriale Certificato: 5334089
Valido dal 07/01/2026 al 07/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA